

Disturbi alimentari, progetti nelle scuole siciliane: la Regione stanZIA 100 mila euro

Educazione alimentare e prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare nelle scuole siciliane di ogni ordine e grado. E' quanto la Regione prevede di fare e per cui ha stanziato 100 mila euro, destinati a specifici progetti negli istituti scolastici dell'isola.

L'intervento, contenuto in una direttiva dell'assessorato regionale dell'Istruzione e della formazione professionale, in attuazione della legge regionale di Stabilità 2026-2028, mira a diffondere una maggiore consapevolezza sull'origine e la qualità degli alimenti, a promuovere un corretto stile di vita e un equilibrato rapporto con il cibo tra gli studenti dell'Isola attraverso azioni di informazione e prevenzione, con il supporto di professionisti specializzati.

«Anoressia, bulimia e altri disturbi legati ad un rapporto distorto col cibo – afferma l'assessore regionale all'Istruzione e formazione professionale, Mimmo Turano – purtroppo registrano un esordio sempre più precoce tra i giovani. Si tratta di un fenomeno che non riguarda solo l'alimentazione, perché investe la sfera psicologica, relazionale e sociale degli adolescenti, incidendo profondamente sul loro benessere e anche sul percorso scolastico. Con questa misura, il governo Schifani ritiene fondamentale agire a partire dalle scuole, con azioni di educazione, prevenzione di comportamenti alimentari nocivi e promozione di uno stile di vita sano».

Ogni scuola potrà avere un contributo massimo di cinquemila euro circa e prevede la possibilità di attivare consulenze specialistiche con nutrizionisti oppure organizzare percorsi formativi e laboratori rivolti a studenti, famiglie e personale scolastico. Le somme saranno assegnate in ordine

cronologico fino ad esaurimento delle risorse.

Le domande dovranno essere presentate via pec entro il 21
marzo all'indirizzo
dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it

Immagine generata con IA